

Beata Vergine Maria che scioglie i nodi



Pregchiere di guarigione dell'albero genealogico

Edizioni Villadiseriane

Introduzione

Nella chiesa romanica di San Pietro ad Augsburgo si trova un dipinto (probabilmente del '700) che rappresenta la figura di Maria. L'immagine è quella di una giovane donna, bella, vestita di rosso con un drappo blu come mosso dal vento sopra le spalle e i fianchi. Ha un atteggiamento sereno, ma è tutta concentrata sul compito che le è affidato: sciogliere i grossi e piccoli nodi di un nastro bianco, aggrovigliato, offertole da sinistra da un Angelo, per poi lasciarlo scivolare a destra, ormai libero e liscio, nelle mani di un altro Angelo. L'icona descrive il conforto che ispira "il sapere che esiste una mano capace di sciogliere i nodi", ed anche dal Libro di Tobia (Tb 12, 6-7; 12-18): *Allora Raffaele chiamò Tobia e Tobi in disparte e disse loro: «Benedite Dio e proclamate davanti a tutti i viventi i benefici che vi ha fatto, perché sia benedetto e celebrato il suo nome. Fate conoscere a tutti gli uomini le opere di Dio, come è giusto, e non siate negligenti nel rendergli grazie. È bene tenere nascosto il segreto del re, ma è giusto rivelare e manifestare le opere di Dio.*

Ebbene, quando tu e Sara stavate pregando, io presentavo l'attestato della vostra preghiera davanti alla gloria del Signore. Così anche quando tu seppellivi i morti. Quando poi non hai esitato ad alzarti da mensa, abbandonando

il tuo pranzo, per andare a seppellire quel morto, allora io sono stato inviato a metterti alla prova. Ora Dio mi ha inviato per guarire te e Sara, tua nuora. Io sono Raffaele, uno dei sette angeli che sono al servizio di Dio e hanno accesso alla maestà del Signore».

Allora tutti e due, scossi com'erano, caddero con la faccia a terra, pieni di terrore. Ma l'angelo disse loro: "Non temete, la pace sia con voi! Benedite Dio per tutti i secoli! Quando ero con voi, non stavo con voi per mia iniziativa, ma per la volontà di Dio; lui dovete benedire sempre, a lui cantare inni".

Come Tobia e Sara, anche noi sogniamo per noi, per la nostra coppia, per la nostra famiglia una vita felice, ricca di soddisfazioni, di gioia, di esperienze positive, arricchenti e stimolanti. E in questo orizzonte progettiamo il nostro futuro. Poi capita l'imprevisto, subentrano le difficoltà, sopraggiunge la fatica. Altre volte un'ingiustizia, oppure le circostanze della vita rischiano di mettere in crisi quanto abbiamo costruito. E diviene più facile chiudersi, allontanarci l'uno dall'altra. Talvolta queste situazioni caratterizzano anche la vita di una équipe. Ci sentiamo come "legati", con nodi stretti e aggrovigliati. Facciamo fatica ad intravedere una via di uscita. E allora ci dimentichiamo della grazia e della benedizione di Dio, che vengono prima e ci precedono, e che non ci abbandonano mai. Ma se torniamo a guardare alla nostra vita con fiducia e con speranza, ci accorgiamo della presenza di Dio e riconosciamo il volto amico di tante persone che Dio stesso ci ha messo accanto e sul nostro cammino, persone che ci aiutano a "sciogliere i nodi" della nostra esistenza. Purché riconosciamo con umiltà di averne bisogno.



SECONDO GIORNO



Maria, madre molto amata, piena di grazia, il mio cuore si volge oggi verso di te. Mi riconosco peccatore e ho bisogno di te. Non ho tenuto conto delle tue grazie a causa del mio egoismo, del mio rancore, della mia mancanza di generosità e di umiltà.

Oggi mi rivolgo a te, **"Maria che scioglie i nodi"**, affinché tu domandi per me, a tuo Figlio Gesù la purezza di cuore, il distacco, l'umiltà e la fiducia. Vivrò questa giornata con queste virtù. Te le offrirò come prova del mio amore per te. Ripongo questo "nodo" (**nominarlo se possibile...**) nelle tue mani perché mi impedisce di vedere la gloria di Dio.

"Maria che sciogli i nodi", prega per me.

Maria offrì a Dio ogni istante della sua vita.

TERZO GIORNO



Madre mediatrice, Regina del cielo, nelle cui mani sono le ricchezze del Re, rivolgi a me i tuoi occhi misericordiosi. Ripongo nelle tue mani sante questo "nodo" della mia vita (**nominarlo se possibile...**), e tutto il rancore che ne risulta.

Dio Padre, ti chiedo perdono per i miei peccati. Aiutami ora a perdonare ogni persona che consciamente o inconsciamente, ha provocato questo "nodo". Grazie a questa decisione Tu potrai scioglierlo. Madre mia amata, davanti a te, e in nome di tuo Figlio

Gesù, mio Salvatore, che è stato tanto offeso, e che ha saputo perdonare, perdo ora queste persone..... e anche me stesso per sempre. **"Maria che sciogli i nodi"**, ti ringrazio perché sciogli nel mio cuore il "nodo" del rancore e il "nodo" che oggi ti presento. Amen.

"Maria che sciogli i nodi", prega per me.

Chi vuole le grazie si rivolga a Maria.

QUARTO GIORNO

Santa Madre mia amata, che accogli tutti quelli che ti cercano, abbi pietà di me. Ripongo nelle tue mani questo "nodo" (**nominarlo se possibile...**).

Mi impedisce di essere felice, di vivere in pace, la mia anima è paralizzata e mi impedisce di camminare verso il mio Signore e di servirlo.

Sciogli questo "nodo" della mia vita, o Madre mia. Chiedi a Gesù la guarigione della mia fede paralizzata che inciampa nelle pietre del cammino. Cammina con me, Madre mia amata, perché sia consapevole che queste pietre sono in realtà degli amici; cessi di mormorare e impari a rendere grazie, a sorridere in ogni momento, perché ho fiducia in te.

"Maria che sciogli i nodi", prega per me.

Maria è il sole e tutto il mondo beneficia del suo calore.



QUINTO GIORNO

"Madre che scioglie i nodi", generosa e piena di compassione, mi volgo verso di te per rimettere, una volta di più, questo "nodo" nelle tue mani (**nominarlo se possibile...**). Ti chiedo la saggezza di Dio, perché io riesca alla luce dello Spirito Santo a sciogliere questo cumulo di difficoltà.

Nessuno ti ha mai vista adirata, al contrario, le tue parole sono così piene di dolcezza che si vede in te lo Spirito Santo. Liberami dall'amarrezza, dalla collera e dall'odio che questo "nodo" mi ha causato.

Madre mia amata, dammi la tua dolcezza e la tua saggezza, insegnami a meditare nel silenzio del mio cuore e così come hai fatto il giorno della Pentecoste, intercedi presso Gesù perché riceva nella mia vita lo Spirito Santo, lo Spirito di Dio venga su di me.

"Maria che sciogli i nodi", prega per me.

Maria è onnipotente presso Dio.

SESTO GIORNO

Regina di misericordia, ti do questo "nodo" della mia vita (**nominarlo se possibile...**) e ti chiedo di darmi un cuore che sappia essere paziente finché tu sciolga questo "nodo". Insegnami ad ascoltare la Parola del tuo Figlio, a confessarmi, a comunicarmi, perciò resta con me, Maria.

Prepara il mio cuore a festeggiare con gli angeli la grazia che tu mi stai concedendo.

“Maria che sciogli i nodi”, prega per me.

Sei bellissima Maria e nessuna macchia è in te.

SETTIMO GIORNO

Madre purissima, mi rivolgo oggi a te: ti supplico di sciogliere questo “nodo” della mia vita (*nominarlo se possibile...*) e di liberarmi dall’influenza del male. Dio ti ha concesso un grande potere su tutti i demoni. Oggi rinuncio ai demoni e a tutti i legami che ho avuto con loro. Proclamo che Gesù è il mio unico Salvatore e il mio unico Signore.

O **“Maria che sciogli i nodi”**, schiaccia la testa del demonio. Distruggi le trappole provocate da questi “nodi” della mia vita. Grazie, Madre tanto amata. Signore, liberami con il tuo prezioso sangue!

“Maria che sciogli i nodi”, prega per me.

Sei la gloria di Gerusalemme, sei l'onore del nostro popolo.

OTTAVO GIORNO

Vergine Madre di Dio, ricca di misericordia, abbi pietà di me, tuo figliolo e sciogli i “nodi” (*nominarli se possibile...*) della mia vita. Ho bisogno che tu mi visiti, così come hai fatto con Elisabetta. Portami Gesù, portami lo Spirito Santo. Insegnami il coraggio, la gioia, l’umiltà e come Elisabetta, rendimi piena di Spirito Santo. Voglio che tu sia mia



Madre, la mia Regina e la mia amica. Ti do il mio cuore e tutto ciò che mi appartiene la mia casa, la mia famiglia, i miei beni esteriori e interiori. Ti appartengo per sempre.

Metti in me il tuo cuore perché io possa fare tutto ciò che Gesù mi dirà di fare.

“Maria che sciogli i nodi”, prega per me.

Camminiamo pieni di fiducia verso il trono della grazia.

NONO GIORNO

Madre Santissima, nostra avvocat, **“Tu che sciogli i nodi”**, vengo oggi a ringraziarti di aver sciolto questo “nodo” (*nominarlo se possibile...*) nella mia vita. Conosci il dolore che mi ha causato. Grazie Madre mia amata, Ti ringrazio perché hai sciolto i “nodi” della mia vita. Avvolgimi con il tuo manto d’amore, proteggimi, illuminami con la tua pace.

“Maria che sciogli i nodi”, prega per me.

PREGHIERE (da recitare a fine Rosario)

Vergine Maria, Madre del bell’Amore, Madre che non ha mai abbandonato un figliolo che grida aiuto, Madre le cui mani lavorano senza sosta per i suoi figlioli tanto amati, perché sono spinte dall’amore divino e dall’infinita misericordia che esce dal Tuo cuore, volgi verso di me il tuo sguardo pieno

di compassione. Guarda il cumulo di “nodi” della mia vita.

Tu conosci la mia disperazione e il mio dolore. Sai quanto mi paralizzano questi nodi Maria, Madre incaricata da Dio di sciogliere i “nodi” della vita dei tuoi figlioli, ripongo il nastro della mia vita nelle tue mani.

Nelle tue mani non c’è un “nodo” che non sia sciolto.

Madre Onnipotente, con la grazia e il tuo potere d’intercessione presso tuo Figlio Gesù, mio Salvatore, ricevi oggi questo “nodo” (*nominarlo se possibile...*). Per la gloria di Dio ti chiedo di scioglierlo e di scioglierlo per sempre. Spero in Te.

Sei l’unica consolatrice che Dio mi ha dato. Sei la fortezza delle mie forze precarie, la ricchezza delle mie miserie, la liberazione di tutto ciò che mi impedisce di essere con Cristo.

Accogli il mio richiamo. Preservami, guidami, proteggimi, sii il mio rifugio.

Maria che sciogli i nodi, prega per me.

Madre di Gesù e Madre nostra, Maria Santissima Madre di Dio, tu sai che la nostra vita è piena di nodi piccoli e grandi. Ci sentiamo soffocati, schiacciati, oppressi e impotenti nel risolvere i nostri problemi. Ci affidiamo a te, Madonna di Pace e di Misericordia. Ci rivolgiamo al Padre per Gesù Cristo nello Spirito Santo, uniti a tutti gli angeli e ai Santi. Maria incoronata da dodici stelle che schiacci con i tuoi santissimi piedi la testa del serpente e non ci lasci cadere nella tentazione del maligno, liberaci da ogni schiavitù, confusione e insicurezza. Dacci la tua grazia e la tua luce



per poter vedere nelle tenebre che ci circondano e seguire la giusta strada. Madre generosa, ti presentiamo supplichevoli la nostra richiesta d'aiuto. Ti preghiamo umilmente:

Sciogli i nodi dei nostri disturbi fisici e delle malattie incurabili: **Maria, ascoltaci!**

Sciogli i nodi dei conflitti psichici dentro di noi, la nostra angoscia e paura, la non accettazione di noi stessi e della nostra realtà: **Maria, ascoltaci!**

Sciogli i nodi nella nostra possessione diabolica: **Maria, ascoltaci!**

Sciogli i nodi nelle nostre famiglie e nel rapporto con i figli: **Maria, ascoltaci!**

Sciogli i nodi nella sfera professionale, nell'impossibilità di trovare un lavoro dignitoso o nella schiavitù di lavorare con eccesso: **Maria, ascoltaci!**

Sciogli i nodi dentro la nostra comunità parrocchiale e nella nostra Chiesa che è una, santa, cattolica, apostolica: **Maria, ascoltaci!**

Sciogli i nodi fra le varie Chiese cristiane e confessioni religiose e dacci l'unità nel rispetto delle diversità: **Maria, ascoltaci!**

Sciogli i nodi nella vita sociale e politica del nostro Paese: **Maria, ascoltaci!**

Sciogli tutti i nodi del nostro cuore per poter essere liberi di amare con generosità: **Maria, ascoltaci!**

Maria che sciogli i nodi, prega per noi tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore. **Amen.**

LA MADONNA CHE SCIOLGIE I NODI E LA GUARIGIONE DELL'ALBERO GENEALOGICO

Descrizione del quadro e del suo significato di P. Waldemar Moll SJ

L'antica chiesa romanica di S. Pietro in Perlach (1067) ad Augusta (Augsburg), nel cuore della città, racchiude un prezioso tesoro spirituale: il dipinto "Maria che scioglie i nodi", opera eseguita intorno al 1700 e il cui autore è tuttavia sconosciuto.

Il pittore ha riunito un gran numero di concetti per infondere fede ed incoraggiamento. Chi guarda per la prima volta il quadro è sorpreso dall'insolito motivo; non è un consueto quadro della Madonna, almeno non è la usuale Madonna con bambino. Osserviamo dunque Maria Immacolata Concezione collocata tra cielo e terra, come il nuovo inizio, il grande segno della salvezza.

Dalla pienezza della luce di Dio scende librandosi lo Spirito Santo e la irradia: "Tu sei piena di grazia". Il suo capo è pertanto adorno delle dodici stelle, simbolo dei doni di Dio.

Il Suo mantello è mosso da colui che dà la vita: ecco la sposa dello Spirito Santo! Colei che rimase immune dal peccato originale viene preservata da ogni colpa personale. Sicura, posa i piedi sulla testa "dell'Antico serpente" che si attorciglia intorno alla luna, segno della volubilità e vince lo spirito della disobbedienza, dell'indignazione, delle tenebre che grida con rabbia ed odio. Vediamo Maria scioglitrice dei nodi!

Questo paragone è tratto dall'opera "Contro le eresie" (III 22-4) di sant'Ireneo da Lione (morto nel 202) vescovo e martire.

Il quadro non ha nemmeno 300 anni, ma questo pensiero, questa idea, ha stimolato la Cristianità a riflettere, da quasi 2.000 anni, sulla partecipazione della nostra amata Madre all'opera di redenzione di suo Figlio.

Il Padre di ogni misericordia voleva che, prima dell'incarnazione del suo Figlio, la Madre predestinata dicesse di sì, affinché in questo modo, come una donna ha contribuito alla morte, così una donna contribuisse alla vita.

Il nodo della disobbedienza di Eva è sciolto in virtù dell'obbedienza di Maria. Ciò che Eva, mediante l'incertezza, ha legato, e cioè il nodo della colpa, viene sciolto da Maria in virtù della Fede.

Per il nostro agire pieno di errori - peccato ai suoi occhi - Dio ha voluto come espiazione, come riscatto, l'obbedienza di Suo Figlio e, assieme alla sua, l'obbedienza della Sua e nostra Madre e l'obbedienza di tutti i suoi figli e figlie. Il nostro Signore ha celebrato nella pienezza dei tempi, come scioglitrice di nodi (di difficoltà), la Messa solenne presso la Croce. Anche Lei era vicina, come scioglitrice di nodi del peccato e del male.

Per noi tutti si tratta dello stesso servizio che si è compiuto soprattutto presso il martirio della Croce e che noi ripetiamo ogni qualvolta facciamo rivivere il sacrificio della santa Eucaristia come ringraziamento della nostra vita nella Fede, Speranza ed Amore.

Vediamo Maria anche come mediatrice della Grazia; quello che un tempo ha ricevuto in forma di beni, ora lo distribuisce: salvezza dei malati, rifugio dei peccatori, consolatrice degli oppressi, soccorritrice dei cristiani, Madre del Buon Consiglio, scioglitrice di tutti i nodi, di tutte le difficoltà.

Uno dei due Angeli le porge verso l'alto un nastro con grandi e piccoli nodi, con nodi singoli o con molti nodi. Qui viene rappresentato il **peccato originale con le sue conseguenze** che ha così "annodato" la nostra vita. Nodi nella vita personale, in quella professionale, in ogni vita di società, anche in quella dei popoli, nodi intrecciati dalla nostra generale ed umana caducità ed insufficienza. Ci sono però anche le nostre proprie colpe, opere della nostra disobbedienza, che causano sempre nuovi nodi.

La Grazia non può più scorrere lungo il nastro, il filo della nostra vita, a causa della nostra resistenza; ma la Magda (serva) del Signore ci incita all'obbedienza; in virtù delle Sue mani benévole, si scioglie un nodo dopo l'altro. E quindi il nastro sul quale si riflette la luce della misericordia e della santificazione viene fatto passare all'altro Angelo, che lo mostra con sguardo eloquente di chi prega ed è stato esaudito.

Una scena in basso mostra lo scioglimento di un nodo particolare: nella semi-oscurità un piccolo gruppo di viaggiatori, composto da un Angelo, un uomo ed un cane, percorre una via verso una Chiesa lontana, la storia descritta dall'Artista è chiara: l'Arcangelo Raffaele conduce il giovane Tobia da sua moglie Sara (Tobia 6, 13-19).

L'originario motivo della sposa diventa, per molti fedeli, un motivo per il matrimonio: con l'intercessione di Maria i futuri sposi si troveranno, o gli attuali sposi si devono ritrovare, nella pace matrimoniale.

Possiamo collegare il nostro quadro anche con il ciclo liturgico della Chiesa: la festa solenne dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria, Madre di Dio, l'inizio benedetto della Sua vita, l'anniversario dei sette dolori di Maria in memoria della Sua sempre nuova dedizione per la Fede, fin sotto la Croce di Suo figlio, la solenne Festa dell'Assunzione di Maria in cielo con la Sua incoronazione come Colei che intercede per noi. Ognuna di queste festività mostra Lei e la Sua immagine in una luce sempre nuova; anche la triplice corona di rose ha in questo quadro un profondo significato.

Molti abitanti di Augusta le fanno una visita silenziosa, vanno da Lei in pellegrinaggio per salutarla e per chiederle la Sua intercessione.

Una guida per stranieri musulmana, nell'estate 1965 nella "casa della madre di Dio", ad Efeso, disse ai pellegrini: "Se avete preoccupazioni, allora accendete una candela là, davanti alla Santa Maria. Dicono che spesso aiuti". Vale anche qui. Possiamo rivolgerci a Lei dicendo anche "Maria di Augusta, scioglitrice di nodi, prega per noi".

La descrizione del quadro da parte del padre gesuita Waldemar Moll dà la spiegazione perfetta del motivo per cui questo libretto prosegue il tema dei nodi della vita con le preghiere di guarigione dell'albero genealogico.

Preghiere di guarigione dell'albero genealogico



Per la liberazione
dai mali causati dai nostri antenati

“Signore onnipotente, Dio d'Israele,
un'anima angosciata,
uno spirito tormentato grida verso di te.
Ascolta, Signore, abbi pietà,
perché abbiamo peccato contro di te.
Tu domini sempre,
noi continuamente speriamo.
Signore onnipotente, Dio d'Israele,
ascolta dunque la supplica dei morti d'Israele,
dei figli di coloro
che hanno peccato contro di te:
essi non hanno ascoltato la voce
del Signore loro Dio
e a noi si sono attaccati questi mali.
Non ricordare l'iniquità dei nostri padri,
ma ricordati ora della tua potenza
e del tuo nome,
poiché tu sei il Signore nostro Dio
e noi ti loderemo, Signore.
Per questo tu hai riempito i nostri cuori
del tuo timore
perché invocassimo il tuo nome.
Noi ti lodiamo ora nell'esilio,
poiché abbiamo allontanato dal cuore
tutta l'iniquità dei nostri padri,
i quali hanno peccato contro di te.
Ecco, siamo ancor oggi esiliati e dispersi,
oggetto di obbrobrio,
di maledizione e di condanna
per tutte le iniquità dei nostri padri,
che si sono ribellati al Signore nostro Dio”.

(Bar 3, 1-8).

Preghiere di Guarigione

1. GESÙ, PERDONA I NOSTRI ANTENATI

Gesù, sei venuto a salvare tutta l'umanità
passata, presente e futura. Tu sei l'Eterno.
Ogni generazione è a te contemporanea.
Ora ti preghiamo per le nostre generazioni
passate e presenti, sì, di ramo paterno che di
ramo materno: ti preghiamo di guarire il no-
stro albero genealogico, di cui noi siamo un
frutto. Per il loro bene e il nostro bene,
tronca ogni influenza negativa che ci hanno
trasmesso attraverso le generazioni. Il tuo
Sangue prezioso scenda a purificare, risa-
nare, liberare, perché oggi la nostra genera-
zione sia sana e santa, unita e felice così che
possa trasmettere solo cose positive, essere
canale soltanto di salute e di santità.

*Gesù, guarisci il nostro albero
di famiglia.*

2. GUARIGIONE DELLE MALATTIE EREDITARIE: FISICHE, MENTALI E PSICHICHE

Gesù, guariscici da tutte le malattie che sono
giunte a noi attraverso la generazione. Gua-
riscici dalle malattie fisiche: del cuore, del



sangue, dei polmoni, dell'intestino, delle ossa, della vista e dell'udito, dai tumori e da ogni malattia strana, dalla frigidità e dalla sterilità, dall'impotenza e dalle malattie veneree. Guariscici da tutti i casi di malattie mentali che ci sono stati nella nostra storia familiare: forme di paranoia, schizofrenia, comportamenti depressivi e autodistruttivi. Guariscici da tutte le malattie psichiche: ansie, affanni, depressioni, insicurezze, paure, complessi, tristezze, pensieri di suicidio, tedio della vita, squilibri. Interrompi la trasmissione di tutte queste malattie. Togli queste tare ereditarie. Fa' che nella nostra generazione ci siano sempre salute fisica, integrità mentale, equilibrio emozionale, sane relazioni, bontà e amore per trasmettere questi tuoi doni alle generazioni successive.

Gesù, guariscici da tutte le malattie ereditarie.

3. LIBERAZIONE DAI MALI CAUSATI DAL MALIGNO

Gesù, liberaci da tutti i mali causati in noi dagli antenati che partecipavano all'occultismo, allo spiritismo, alla stregoneria, a sette sataniche. Tronca il potere del maligno che, per colpa loro, ancora pesa sulle nostre generazioni. Spezza la catena di maledizioni, malefici, opere sataniche che gravano sulla nostra famiglia. Liberaci da patti satanici e legami mentali con i seguaci di satana. Tienici sempre lontano da riunioni spiritiche e da ogni attività con cui satana può continuare ad avere

dominio su di noi. Prendi sotto il tuo potere qualsiasi area che sia stata consegnata a satana dai nostri antenati. Allontana per sempre lo spirito cattivo, ripara ogni suo danno, salvaci da ogni sua nuova insidia. Solo da te possiamo avere tutti la vita, la libertà, la pace.

Gesù, liberaci da tutti i mali causati dal maligno.

4. GUARIGIONE DEI MALI CHE COLPISCONO MATRIMONI E FAMIGLIE

Gesù, i nostri antenati hanno disonorato in vari modi il sacramento del matrimonio, dando origine a tendenze negative che continuano nei nostri matrimoni: mancanza d'amore, sentimenti di odio, durezza di cuore, tensione, infedeltà, separazione, divorzio, abbandono e fuga da casa. Interrompi tutte queste tendenze che impediscono relazioni durature e creano infelicità. Fa' che d'ora in poi nelle nostre famiglie ci siano matrimoni ben armonizzati, pieni di amore, lealtà, fedeltà, santità.

Gesù, benedici le nostre famiglie.

5. GUARIGIONE DEI MALI CHE COLPISCONO I BAMBINI

Gesù, i nostri antenati col loro comportamento hanno dato origine a tendenze negative nei confronti dei bambini: aborti, gravidanze interrotte o indesiderate, bambini

verso se stessi, verso Dio, odio razziale, fanatismo religioso. Poni fine in noi a tutte le radici dell'odio. Rendi ora il nostro albero genealogico pieno di uomini e donne ricolmi di amore, datori di vita e salute, di amore e bontà.

Liberaci, o Signore.

Gesù, abbiamo pregato per l'albero genealogico affinché noi, i vivi, siamo separati dalle influenze negative dei nostri antenati e loro, i defunti, abbiano il perdono e le grazie necessarie per entrare nella felicità della vita eterna. Tu hai ascoltato la nostra preghiera: ci guarirai tutti, vivi e defunti, ci renderai sani e santi. Grazie, della tua presenza in mezzo a noi. Grazie, per la tua misericordia verso di noi e i nostri antenati. Ora non pensiamo più alla nostra cattiveria e ai peccati dei nostri antenati, ma pensiamo al tuo amore e alla tua bontà. Tu ci ami e ci liberi da ogni negatività e da ogni sofferenza. Ci dai ogni aiuto perché vuoi che tutti noi, vivi e defunti, siamo sempre con te nella luce, nella pace, nella gioia eterna.



Preghiere di Guarigione dell'Albero Genealogico

(Dal libro di preghiere di padre Beppino Cò,
Ti prego, ascoltami - Edizioni Villadiseriane)

* Premessa

Quando incontro delle persone che soffrono di malattie strane, depressioni che durano tutta la vita, paure indefinibili e mi raccontano i sintomi di quello che provano, con molta sorpresa, qualche volta ho l'impressione che queste persone ripetano dei modelli di vita, dei comportamenti di qualcuno vissuto prima di loro.

Questo «qualcuno vissuto prima» non sappiamo se sia un antenato che appartiene all'albero genealogico del paziente o un altro defunto non ben definito, perduto, solo, che forse, attraverso il paziente, si lamenta dei ricordi dolorosi vissuti prima di morire. Come saperlo?

Forse questo defunto, questo appartenente allo stesso albero genealogico, non ha parole con cui chiedere aiuto o la preghiera di cui ha bisogno e in un certo qual senso "disturba" un'altra persona, talvolta infliggendo le stesse miserie, paure, malattie, traumi...

La preghiera di guarigione dell'albero genealogico è un tentativo, fatto nella fede, affinché cessino certi disturbi o oppressioni dall'esterno.



1 - **"Signore Gesù,** con questa preghiera voglio eliminare dal mio cuore tutta l'amarrezza che sento verso di te, rimproverandoti il modo con cui Tu hai condotto la mia vita, attraverso l'influsso diretto o indiretto di qualcuno dei miei antenati che appartiene al mio albero genealogico o l'influsso di qualche persona estranea al mio albero genealogico che mi disturba, forse in ricerca di una preghiera particolare".

(PAUSA DI RIFLESSIONE)

2 - **"Signore Gesù,** Tu lo sai che qualche volta mi sento ferito, disturbato e pauroso, forse a causa di qualche mio antenato che non conosco. Scopro di portare il peso di qualche tara, vizio e malattia che appartenevano a qualche mio antenato che appartiene al mio albero genealogico".

(PAUSA DI RIFLESSIONE)

3 - **"Signore Gesù,** con questa preghiera di guarigione del mio albero genealogico, con fede, ti chiedo di sanare completamente tutte le ferite che troppo spesso mi rendono infelice, insofferente, timido, pauroso, senza conoscere la causa".

(PAUSA DI RIFLESSIONE)

4 - **"Signore Gesù,** Tu lo sai che io sognavo un lavoro diverso, un'attività interessante ed ora vedo che forse, anche a causa di qualcuno che appartiene al mio albero genealogico o a causa di parenti prossimi o lontani gelosi, tutto è andato a monte e non ho mai avuto il lavoro e l'attività che sognavo. Liberami, Signore, dall'amarrezza e dall'umiliazione. Ridammi, Ti supplico, quel lavoro e quell'attività".

(PAUSA DI RIFLESSIONE)

5 - **"Signore Gesù,** Tu lo sai che ho sempre amato molto i miei figli ed ho fatto tanti sacrifici per loro. Adesso mi sento tradito, abbandonato, umiliato proprio dai miei figli, forse anche a causa dell'influsso negativo di qualcuno che appartiene al mio albero genealogico che ha sofferto le stesse cose. Liberami, Signore, da questa angoscia che mi spinge allo scoraggiamento, alla depressione, all'angoscia.

LIBERAMI A LODE E GLORIA DEL TUO NOME

(PAUSA DI RIFLESSIONE)

6 - **"Signore Gesù,** Tu lo sai che nella mia vita mi sento ferito a causa di tanti avvenimenti negativi: sono ferito nella mia dignità, nel mio amore, nel mio orgoglio. Forse la causa di tutto questo è l'influsso negativo di qualche antenato che appartiene al mio albero genealogico che ha vissuto gli stessi problemi. Voglio perdonare ma non ci riesco. Voglio dimenticare ma non ci riesco. Aiutami, Signore e liberami, guariscimi dal senso di vuoto e di inutilità che sento nella mia vita".

(PAUSA DI RIFLESSIONE)

7 - **"Adesso, Signore,** fammi scoprire attraverso la tua paternità, tutto l'amore che non ho ricevuto nella mia vita, nella mia famiglia. Liberami da ogni influsso negativo di parenti defunti o di antenati appartenenti al mio albero genealogico. Amen!".

(PAUSA DI RIFLESSIONE)



LEVITICO 26, 39-43

“Quelli che tra di voi saranno superstiti nei paesi dei loro nemici, si consumeranno a causa delle proprie iniquità; anche a causa delle iniquità dei loro padri periranno. Dovranno confessare la loro iniquità e l'iniquità dei loro padri per essere stati infedeli nei miei riguardi ed essersi opposti a me; peccati per i quali anche io mi sono opposto a loro e li ho deportati nel paese dei loro nemici. Allora il loro cuore non si riconcilerà e allora sconteranno la loro colpa. Io mi ricorderò della mia alleanza con Giacobbe, dell'alleanza con Isacco e dell'alleanza con Abramo, e mi ricorderò del paese. Quando, dunque, il paese sarà abbandonato da loro e godrà i suoi sabati, mentre rimarrà deserto, senza di loro, essi sconteranno la loro colpa, per avere disprezzato le mie prescrizioni ed essersi stancati delle mie leggi”.

NEEMIA 9, 1-3

“Il ventiquattresimo giorno dello stesso mese, i figli di Israele si radunarono, vestiti di sacco e coperti di polvere, per celebrare un digiuno. Quelli che appartenevano alla discendenza d'Israele si separarono da tutti gli stranieri, si presentarono davanti a Dio, e confessarono i loro peccati e le iniquità dei loro padri. Si alzarono in piedi nel posto dove si trovavano, e ascoltarono la lettura del libro della legge del Signore loro Dio, per un quarto della giornata; e per un altro quarto essi fecero la confessione dei peccati e si prostrarono davanti al Signore loro Dio”.

Preghiere di guarigione dell'albero genealogico



Per la liberazione
dai mali causati dai nostri antenati